

CASA EDITRICE:
Auge Editore srl

SEDE LEGALE / registered office:
via A. Boito, 25
31048 - San Biagio di Callalta (TV)

www.augeeditore.com
info@augeeditore.com

inviate il Vostro materiale a / send your material to:
C.P. 27 San Biagio di Callalta
31048 San Biagio di Callalta, Treviso

REDAZIONE / editing:
tel. +39 0422 895014
fax + 39 0422 795632

DIRETTORE RESPONSABILE / editor in chief:
Daniela Del Zotto

REDAZIONE / editorial staff:
Chiara Centineo
Marina Cescon
Marzia Urettini

COMITATO SCIENTIFICO / scientific commission:
Lucio Bonafede
Diego Chilò
Diego De Nardi
Renato Morganti

CONCEPT & GRAPHIC:
Igor Marconi - m.igor@email.it

STAMPA / printing:
Evolution Printing Srl, Villorba (TV).

DISTRIBUZIONE IN LIBRERIA / bookshop distribution:
Joo distribuzione
Via Filippo Argelati, 35
20143 Milano

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTA RIVISTA / for advertising in this magazine:
0422 895014
info@augeeditore.com



Questo Periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana /
This Magazine is associated with the Italian Periodic Printing Union.

Registrato presso il Tribunale di Treviso con il n. 1070 on 12/10/98.
Tiratura di questo n° 5000 copie.
In questo numero la pubblicità non supera il 45%.

È vietata la riproduzione anche parziale del contenuto della rivista senza l'autorizzazione dell'editore.

Ai sensi del decreto Legislativo 196/2003, si informa che i dati personali degli abbonati sono conservati nel nostro archivio informatico e saranno utilizzati dalla nostra società, nonché da enti e società esterne ad essa collegate, solo per l'invio di materiale amministrativo, commerciale e promozionale derivante dalla nostra attività. Informiamo inoltre che ai sensi dell'art.13 della legge, ciascun abbonato ha diritto di conoscere, aggiornare, cancellare, rettificare i propri dati oppure opporsi all'utilizzo degli stessi se trattati in violazione di legge.

Registered with Treviso Court at n.1070 on 12/10/98.
Circulation of this number: 5000 copies.
Advertising does not exceed 45% of this number.

The contents of the magazine may not be partly or completely reproduced without the editor's authorisation.

Pursuant to L. D. 196/2003, the personal data of the subscribers are stored in our electronic database and will be used by our company and externally related boards and companies, exclusively for sending administrative, commercial and promotional material related to our business. Moreover, pursuant to art. 13 of the aforesaid law, each subscriber has the right to know about, update, amend and cancel his or her data, or oppose its use in the case it is processed in violation of law.



A

Acciaio Arte Architettura

NUMERO 58 - giugno 2014



Acciaio Arte Architettura



ISSN 1970-335X



Numero 58 - 01/06/2014 periodico TECNICO PROFESSIONALE.
Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento Postale
D.L. 335/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, DCB TV
Prezzo al pubblico €12,00.

Number 58 - 01/06/2014 a PROFESSIONAL, TECHNICAL magazine.
Poste Italiane SpA - Postal subscription shipment
Law by Decree 335/2003 (converted into Law 27/02/2004 n. 46) art.1(1), DCB TV
Retail price Euro 12.00



Italiano/English

CHIESA DI SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO: NUOVI POLI LITURGICI A TORINO

PROGETTO / PROJECT:

BEZALEEL Architettura e Arti per la Liturgia: C. Bertotto, L. Palladini, E. Zanellati

PROFILI PER SERRAMENTI IN ACCIAIO / STEEL PROFILES: PALLADIO SPA (TV)

SERRAMENTISTA / WINDOWS AND DOORS FRAMES: O.C.F. di Aghemo Srl

ANNO / YEAR: 2013

LUOGO / LOCATION: Torino

FOTOGRAFIE/ PHOTOS: L. Palladini



DI / BY MAURO SUDANO

Quella di Santa Teresa di Gesù Bambino è una chiesa costruita nel 1958, riconosciuta nell'ambito degli studi specialistici di architettura e liturgia per essere tra le più interessanti preconizzatrici del nuovo corso di pensiero della Riforma liturgica del Concilio Vaticano II. A Torino è sicuramente una delle poche architetture religiose del dopoguerra di esiti felici, oggi dotata di rinnovata visibilità a seguito delle recenti trasformazioni urbane sul passante ferroviario.

L'intervento del 2013 di riassetto dei poli liturgici voluto dal parroco don Sebastiano Mana e curato dallo studio Bezaleel (Carlo Bertotto, Leonardo Palladini, Enrico Zanellati) è stato capace di inserirsi con coerenza in un'architettura fortemente caratterizzata tanto da potersi leggere come il completamento dell'assetto originario; ha esaltato e si è avvantaggiato del disegno compatto dell'aula e di un impianto assembleare che favorisce la partecipazione, giungendo ad un risultato che appare esemplare per chi oggi costruisce nuove chiese o affronta adeguamenti di chiese esistenti.

L'appropriatezza dei segni liturgici è accompagnata anche da un'attenzione al disegno compositivo delle parti che si avvale di dettagli esecutivi e di scelte di materiali appropriate.

L'area battesimale è stata riconfigurata. Sul muro perimetrale della cappella è stata realizzata un'apertura che dà la luce su cui si staglia il fonte: la penombra della chiesa è rotta e il chiarore raggiunge l'assemblea e il presbiterio.

Per ottenere la percezione di un varco luminoso, il vetrocamera blindato è retto da un sottile telaio fisso in acciaio che rimane murato nel rivestimento a vista del mattone.

Al nuovo fonte battesimale è stata data una forma plastica in tensione che si compone nella quiete suggerita dalla luce specchiata dall'acqua del profondo catino da cui emerge il cero pasquale.





Stato di fatto / Original layout



Situazione a fine lavori / Final layout

CHURCH OF SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO: NEW LITURGICAL POLES IN TURIN

The Church of Santa Teresa di Gesù Bambino was built in 1958 and according to specialised architectural and liturgical studios, it is considered one of the most interesting pre-conisers of the new thought of the liturgical reformation of the Vatican Council II. Certainly in Turin it is one of the successful post-war religious buildings, with renewed visibility now further to the recent urban transformations caused by the rail bypass.

The work performed in 2013 to reorganize the liturgical poles by Don Sebastiano Mana, and edited by Studio Bezaleel (Carlo Bertotto, Leonardo Palladini, Enrico Zanellati) perfectly blends in with a very distinctive architecture, and seems a completion of the original layout.



The project has enhanced and taken advantage of the compact design of the hall and assembly layout, which encourages the congregation to participate with a final exemplary result for whoever builds new churches or adapts old ones.

The suitability of the liturgical symbols is assisted by attentive composition design, using construction details and the most appropriate materials.

The baptismal area has been redesigned: on the outer wall of the chapel an aperture has been created that illuminates the font: it breaks up the shade inside the church and the light also reaches the congregation and the presbytery.

To ensure the light is fully perceived the armoured double glazing is held by a very narrow fixed steel frame that is built into the open brickwork.

The new baptismal font has been given a plastic tense form, composed in the serenity suggested by the light reflected by the water in the deep basin the Paschal candle emerges from.



L'acqua sfiorando l'invito dato da un troppopieno in acciaio inox disegna in movimento un vuoto che attende il cero pasquale; la penetrazione del cero nella veglia pasquale - come ci ricordano i progettisti - lascia un segno indelebile sullo specchio d'acqua.

Sul fonte si specchia una piccola croce metallica posta sulla volta del presbiterio.

Il battistero è stato ridisegnato per accogliere anche il sacramento della riconciliazione, con la realizzazione di una quinta di legno costruita su un telaio in ferro avvolgente il fonte che riprende il disegno di graticci esistenti e cela i confessionali.

I nuovi arredi hanno telai e finiture in acciaio che conferiscono grande dignità all'insieme.

Sia il fonte che l'ambone sono stati realizzati con la stessa pietra (una trachite euganea di colore chiaro e tono caldo) utilizzata per il pavimento e l'altare, enfatizzando l'unitarietà dell'intervento.

L'ambone ha le pareti curve, un cilindro scavato da cui emerge il leggio realizzato con uno scatolare di corten; la raffinatezza del disegno non toglie nulla alla funzionalità.

I tre poli allineati dell'altare, dell'ambone e del fonte, costituiscono un continuum semantico di grande efficacia.

The water touches the stainless steel overflow and designs a vacuum movement that awaits the Paschal Candle - and as the candle penetrates the Paschal Wake - as the designers remind us - it leaves an indelible mark on the surface of the water.

A small metal cross placed on the presbytery vault is reflected on the font.

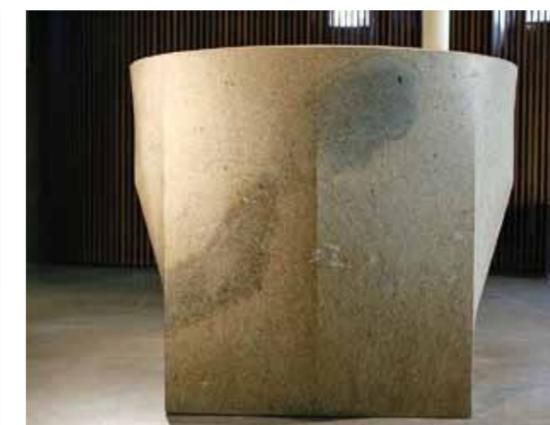
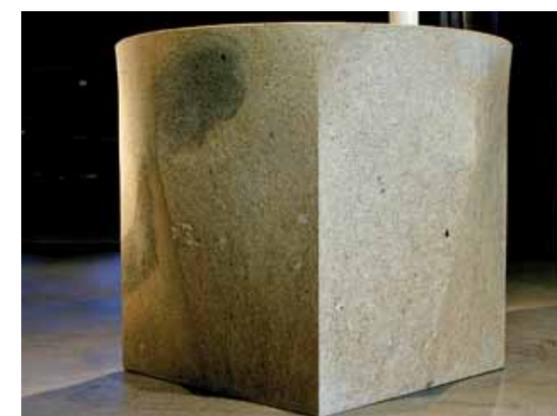
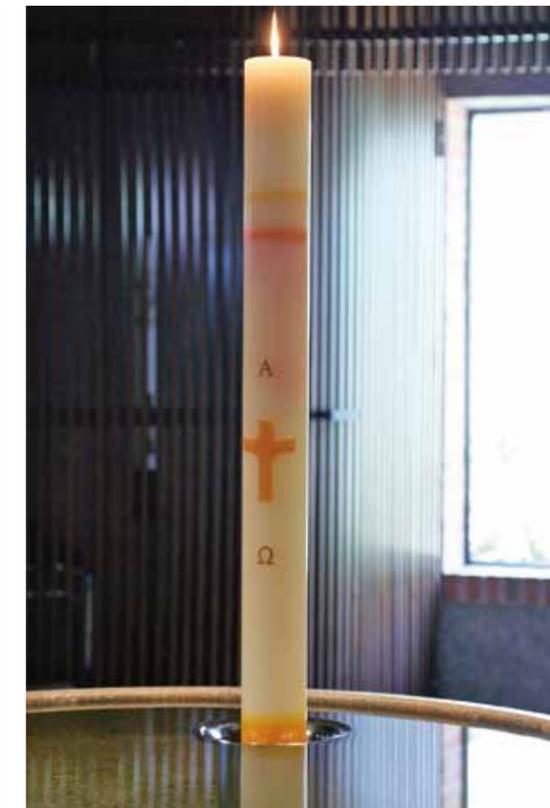
The baptistery has been redesigned to hold the sacrament of reconsecration, with a wood screen built on an iron frame that envelops the font and repeats the pattern of the lattices and conceals the confessionals.

The new furnishings have steel frames and finishes that create a very dignified overall effect.

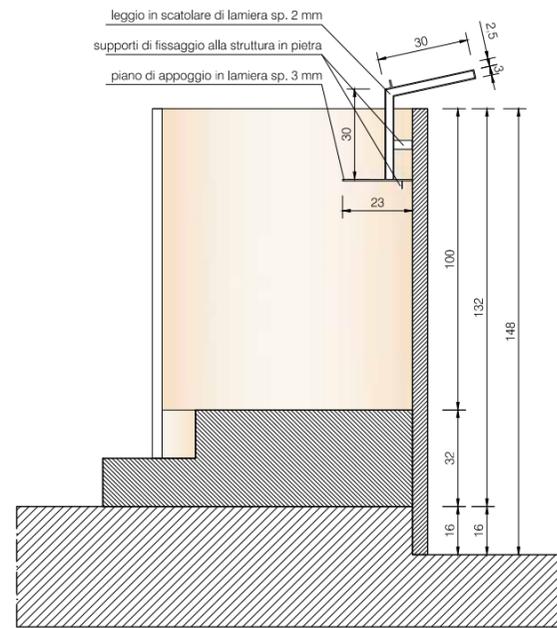
Both the font and ambo are made from the same Euganean trachyte stone with a light warm shade that is used for the floor and altar, emphasizing the unity of the project.

The ambo has curved walls, a hollow cylinder that the lectern rises out of, made from a corten steel box shape and even though the design is very refined it does not undermine its functionality.

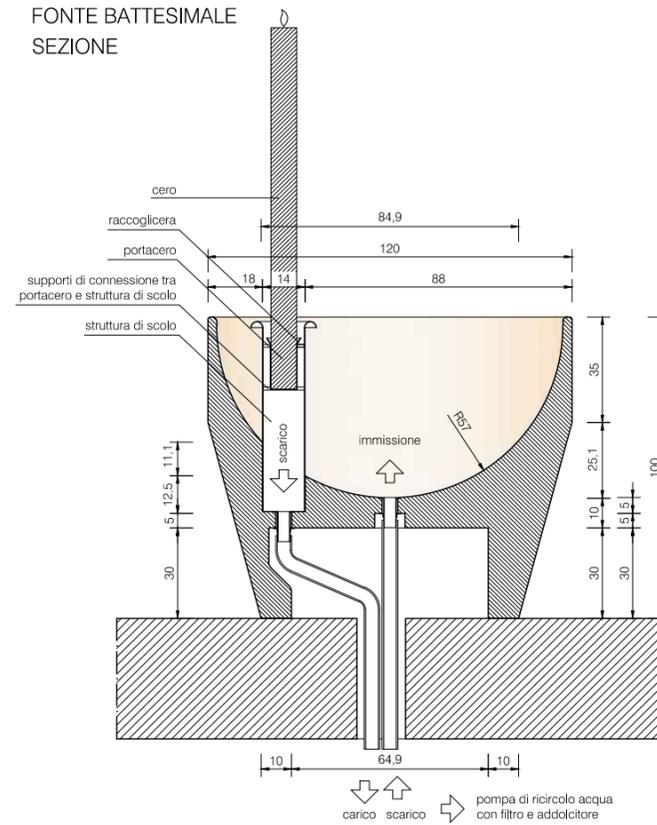
The three aligned poles of the altar, ambo and font create a highly effective semantic continuum.



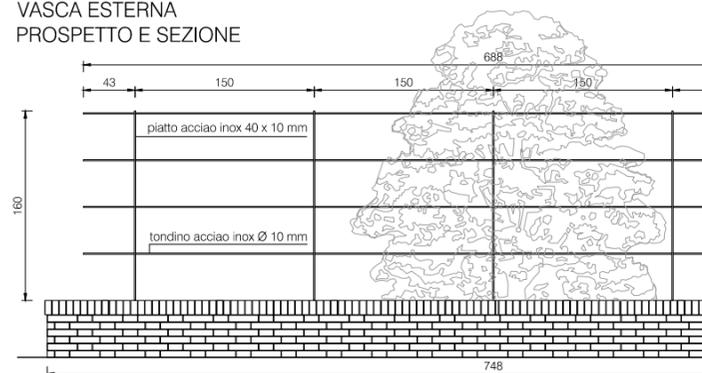
AMBONE
SEZIONE



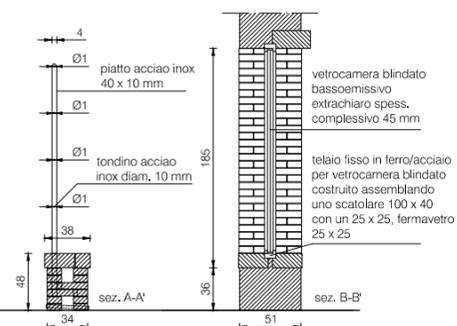
FRONTE BATTESIMALE
SEZIONE



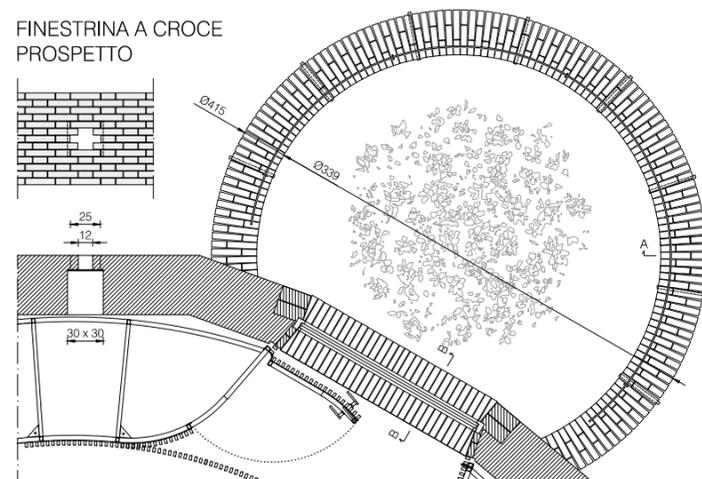
VASCA ESTERNA
PROSPETTO E SEZIONE



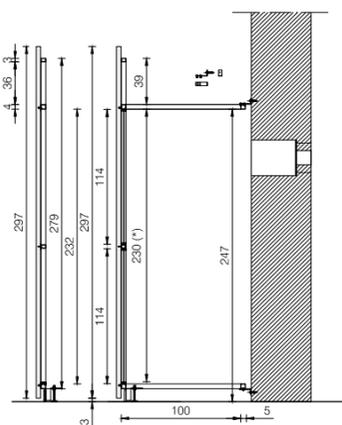
SERRAMENTO A MURO
SEZIONE



FINESTRINA A CROCE
PROSPETTO

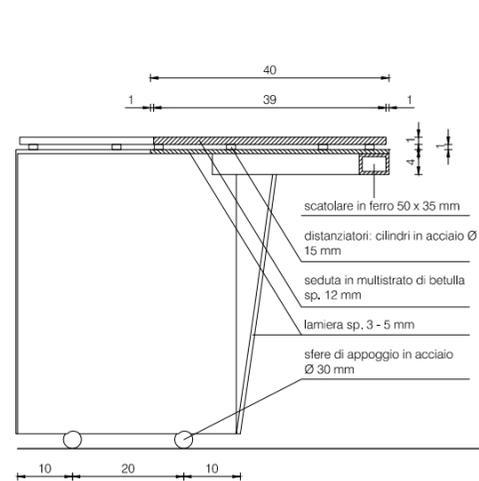


CONFESSIONALI
SEZIONE



PIANTA

PANCA CAPPELLA BATTESIMALE
SEZIONE



SEDI PER CONCELEBRANTI
SEZIONE

